

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 18216

Deliberazione n. 235

**OC92 - DECRETO MIMS N. 517 DEL 16/12/2021 - INVESTIMENTI IN
INFRASTRUTTURE IDRICHE PRIMARIE PER LA SICUREZZA
DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO – “RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI
DI STABILITÀ ARGINALE DEL CANALE SAN NICOLÒ – MEDELANA” - CUP:
J96G20000500001 - CIG: 9385223307 - PNRR-M2C4-I4.1-A2-1 – “RIPRISTINO
DELLA PIENA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL CANALE SAN NICOLÒ –
MEDELANA” - DELIBERAZIONE A CONTRARRE**

L'anno 2022 (Duemilaventidue) il giorno 7 del mese di Ottobre alle ore 9,30 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Borgoleoni n. 28 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 17826 del 3/10/2022 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca (Collegato in videoconferenza)

RAVAIOLI Massimo

Assente giustificato: BRAGA Loris.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il dr. Vittorio MORGESE (Collegato in videoconferenza).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Riccardo MANTOVANI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

- 10) OC92 - DECRETO MIMS N. 517 DEL 16/12/2021 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IDRICHE PRIMARIE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO – “RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI STABILITÀ ARGINALE DEL CANALE SAN NICOLÒ – MEDELANA” - CUP: J96G20000500001 - CIG: 9385223307 - PNRR-M2C4-I4.1-A2-1 – “RIPRISTINO DELLA PIENA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL CANALE SAN NICOLÒ – MEDELANA” - DELIBERAZIONE A CONTRARRE

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 235

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- Il canale San Nicolò - Medelana, realizzato negli anni '30 del secolo scorso, è un'importante opera di difesa idraulica e di derivazione irrigua inserita nel territorio ferrarese, nel sistema Po di Volano - Canale Navigabile.
- Nei primi anni del XXI secolo detto canale ha mostrato i segni di gravi criticità legate alla permeabilità degli argini che, con progressiva frequenza e intensità, hanno determinato gravi cedimenti arginali con allagamenti diffusi e ripercussioni sulle colture e infrastrutture viarie del territorio;
- il progetto ideato dal Consorzio prevede di recuperare la capacità d'invaso e di derivazione del canale allo scopo di garantire le funzionalità di scolmatore di sicurezza per il sistema Burana - Volano e al contempo rappresentare un accumulo di soccorso, con finalità di stabilizzazione ed efficientamento dell'alimentazione irrigua;

- il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato con Deliberazione n. 302 del 25/11/2020 ad opera del progettista incaricato Ing. Elisa Maniezzo presso Studio ITA con sede in Galleria Pasteur n.5 a Rovigo;
- il progetto esecutivo in epigrafe è stato approvato dal Comitato Amministrativo del Consorzio con Delibera n. 310 del 11/11/2021 ed è stato poi aggiornato con Delibera del Comitato Amministrativo del Consorzio n. 202 del 05/08/2022 nel rispetto dell'applicazione dell' "Aggiornamento infrannuale 2022 dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna" di cui alla Delibera regionale n. 1288 del 27/07/2022, in adempimento dell'art. 26 del D.L. 50/2022.

Rilevato che:

- con Deliberazione n. 268 in data 11/11/2020 il Comitato Amministrativo del Consorzio ha nominato Responsabile Unico del Procedimento in oggetto il Dirigente dell'Area Progettazione e Lavori del Consorzio, Ing. Marco Volpin;
- con D.M. n. 517 del 16/12/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile è stato concesso a questo Consorzio il contributo pubblico di finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza della domanda di sostegno, per complessivi Euro 24.000.000,00;
- l'opera di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile è finanziata nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 4.1 (Codice PNRR-M2C4-I4.1-A2-1);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera ll) del D.Lgs. 50/2016 l'appalto in oggetto si configura quale appalto pubblico di lavori;
- l'opera in oggetto è inserita nel piano triennale dei lavori pubblici 2022–2024 e nell'elenco annuale 2022 di questo Consorzio, approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 25 del 26 novembre 2021;
- all'opera in argomento è stato attribuito il CUP citato nell'oggetto del presente riferimento;

- nell'Allegato I Scheda A del piano triennale dei lavori pubblici 2022–2024 approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 25/2021 sono stati indicati i mezzi finanziari disponibili;
- ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs 50/2016, il RUP Ing. Marco Volpin ha elaborato il Documento Preliminare alla Progettazione previsto all'art. 15 del D.P.R. 207/2010, con allegato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali previsto al medesimo art. 23 comma 5, approvato dal Comitato Amministrativo con Deliberazione n. 269 del 11/11/2020 e poi aggiornato con Deliberazione n. 309 del 11/11/2021;
- al capitolo 9 del sopra citato Documento Preliminare alla Progettazione si disponeva di redigere i livelli del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, omettendo la redazione del progetto definitivo, come consentito dall'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016;
- l'opera in oggetto non è un lavoro complesso ai sensi di art. 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs 50/2016, in quanto, pur trattandosi di lavori di importo superiore alla soglia di 15 milioni di euro, gli stessi non sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali;
- l'opera in oggetto non è un intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o di Partenariato Pubblico Privato previsti dal D.Lgs 50/2016 in quanto per tipologia e per consistenza dei lavori non presenta un interesse economico tale da risultare rilevante per soggetti privati, tenendo conto dei costi di realizzazione e delle ipotetiche tariffe applicabili per l'utilizzo degli impianti realizzati;
- a termini statutari, peraltro, il Consorzio "provvede in particolare ... alla realizzazione e gestione delle reti a prevalente scopo irriguo..." e dunque è il soggetto deputato alla realizzazione dell'opera in oggetto in quanto ha fra i suoi principali compiti istituzionali la costruzione e la gestione di strutture irrigue;

- il piano triennale dei lavori pubblici 2022–2024 e l’elenco annuale 2022 di questo Consorzio, approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 25/2021, sono stati pubblicati sul profilo del committente (sezione “amministrazione trasparente”) e nelle forme di legge (Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Osservatorio/ANAC tramite il servizio SITAR della Regione Emilia-Romagna;
- l’opera è finanziata interamente a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di cui al DM n. 517 del 16/12/2021 - PNRR-M2C4-I4.1-A2-1 di cui all’oggetto;
- la progettazione è stata svolta esternamente al Consorzio ad opera di Ing. Elisa Maniezzo presso Studio ITA con sede in Galleria Pasteur n.5 a Rovigo;
- l’opera in oggetto non riveste particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico;
- il progetto esecutivo corrisponde alle caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti da tale livello di progettazione e in esso sono stati specificati dal progettista incaricato i costi della manodopera sulla base dei prezzari regionali, ai sensi dell’art. 23 comma 16 del Codice e gli oneri esterni della sicurezza;
- l’intervento riguarda terreni di riporto, non si è resa pertanto necessaria un’indagine per il possibile interesse archeologico, come da art. 16 della Relazione Tecnica Generale del progetto esecutivo;
- le condizioni da osservare per il subappalto sono quelle previste nello schema di contratto, in conformità al D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;
- è stata effettuata la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs 50/2016, come da rapporto conclusivo in data 03/08/2022 redatto dal RUP Ing. Marco Volpin;

- il RUP Ing. Marco Volpin con verbale in data 27/09/2022 con atto prot. n. 17593/2022 ha validato il progetto così come oggi costituito;
- la procedura di approvazione del progetto non ha richiesto alcuna conferenza dei servizi di cui all'art. 27 del D.Lgs 50/2016;
- non risulta applicabile, considerato che si tratta di appalto di lavori e vista la tipologia dei lavori in argomento, la disciplina delle clausole sociali di cui all'art. 50 del D.Lgs 50/2016;
- il progetto esecutivo risulta corredato dalle indicazioni delle interferenze derivanti da soggetti gestori terzi a seguito di istruttorie tecniche condotte dal Consorzio in collaborazione con gli stessi gestori ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 50/2016;
- le tempistiche indicate per il progetto sono coerenti con il raggiungimento di Milestone e Target associati;
- il progetto del Consorzio (Soggetto attuatore) e la sua realizzazione da parte dell'appaltatore (Soggetto realizzatore) devono rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia comprovare che gli interventi realizzati rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (c.d. "Do no significant harm" - DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in coerenza con il PNRR e con la Circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/12/2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- il progetto del Consorzio (Soggetto attuatore) e la sua realizzazione da parte dell'appaltatore (Soggetto realizzatore) devono rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, come pure in relazione al D.L. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla Legge 29/07/2021 n. 108.

Considerato che:

- l'importo a base d'asta ammonta ad Euro 16.518.264,08, al netto di IVA, così composto:

Importo lavori a corpo (al netto degli oneri della sicurezza) € 0,00

- Importo lavori a misura (al netto degli oneri della sicurezza) € 16.467.955,75

Oneri per la sicurezza € 50.308,33

Importo totale lavori in appalto (IVA esclusa) € 16.518.264,08

- per l'esecuzione dei lavori le ditte offerenti dovranno essere qualificate come previsto all'art. 3 del Disciplinare di gara;
- in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto non possibile dal punto di vista progettuale, trattandosi di lavori reciprocamente interconnessi e non autonomi dal punto di vista funzionale, dovendosi garantire uniformità e completezza di intervento su un'unica asta irrigua, come da Relazione Tecnica Generale art. 12 del progetto esecutivo.

Considerato che:

- si ritiene opportuno che l'appalto in argomento, di importo superiore alla soglia comunitaria, debba essere affidato mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 in accordo alle disposizioni previste dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, con pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e pubblicazione della disciplina di gara nel suo insieme sugli altri strumenti informativi previsti dalla legge, tra cui il sito web istituzionale del Consorzio ed il Portale di gare telematiche del Consorzio, dandone inoltre avviso per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;

- la procedura aperta per affidare i lavori è ritenuta la modalità più trasparente e più idonea per la massima partecipazione degli operatori economici qualificati, anche tenuto conto che si tratta di lavori con importo a base d'asta sopra soglia comunitaria;
- detta procedura non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia;
- il Consorzio si impegna ad assicurare il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi indebitamente assegnati, assicurando altresì il rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento;
- detta procedura non risulta soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 15/2019, viste le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti in questa fase dell'opera, acquisite e conservate agli atti ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 47 comma 4 del suddetto D.L. 77 del 31/05/2021, in merito agli obblighi di assunzione, si dispone che l'appaltatore debba assicurare una quota pari almeno al 30% (trentapercento) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- il Consorzio si impegna a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR (Reg. (UE) 2021/241 art. 34);
- si ritiene opportuno che l'appalto in argomento ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 sia aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto del miglior rapporto qualità/prezzo e individuando elementi premiali che possano costituire l'offerta tecnica, nonché fattori ponderali per ogni elemento economico e tecnico dell'offerta, espressi in punti assegnabili in centesimi;
- si ritiene opportuno che l'offerta economicamente più vantaggiosa venga determinata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi: offerta economica 30 punti; offerta tecnica

70 punti, costituita da elementi di valutazione discrezionali ed elementi di valutazione tabellari/automatici dell'offerta, come dettagliato nel Disciplinare di Gara;

- si ritiene opportuno che siano previste per l'offerta tecnica elementi di premialità relativi al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" e misure premiali ai sensi dell'art. 47 comma 5 del suddetto D.L. 77 del 31/05/2021, come da disciplinare di gara;
- è necessario assicurare che le eventuali migliorie apportabili al progetto in sede di offerta debbano in ogni caso dimostrare l'invarianza dei criteri di ammissibilità e di valutazione che hanno determinato il finanziamento del finanziamento pubblico comunitario;
- si ritiene opportuno che, a titolo di scelta discrezionale del Consorzio volta alla maggiore speditezza e al buon fine del procedimento, la conduzione amministrativa del procedimento di appalto in oggetto venga affidata ad una "Commissione interna di gara", che sia competente dalla fase di pubblicazione del bando di gara alla fase della proposta di aggiudicazione definitiva (la cui approvazione dovrà essere deliberata dal Comitato Amministrativo del Consorzio su proposta di detta Commissione), e alla successiva fase di verifica dei requisiti di qualificazione e per gli adempimenti pre-contrattuali; detta Commissione si scioglierà automaticamente alla stipulazione del contratto e, in caso di necessità, potrà avvalersi di consulenze tecniche e legali esterne. Alla Commissione, in qualità di organo collegiale, ai fini e nei limiti della conduzione del procedimento di appalto in oggetto, è affidato il mandato di agire in nome e per conto del Consorzio, in conformità all'ordinamento legislativo e regolamentare in materia e alla disciplina specifica di gara qui approvata dal Consorzio stesso, con facoltà di esercitare ogni scelta volta alla regolarità e al buon fine del procedimento, con particolare riguardo all'eventuale proposta al RUP di esclusione dalla gara di concorrenti e alla proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50/2016; per detta Commissione restano escluse le competenze della "Commissione giudicatrice"

ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 come pure resta esclusa la competenza per l'esclusione dei concorrenti, responsabilità spettante al RUP;

- è opportuno che la suddetta "Commissione interna di gara", presieduta dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti a norma dello Statuto del Consorzio, sia costituita come di seguito indicato: presidente: il Direttore Generale Ing. Mauro Monti; altri componenti: il Dirigente dell'Area Progettazione e Lavori del Consorzio e RUP, Ing. Marco Volpin, e il Capo Settore Appalti Contratti e Patrimonio del Consorzio, Ing. Nico Menozzi.

Evidenziato che:

- trattandosi di appalto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dovrà essere nominata apposita "Commissione giudicatrice" ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 composta da tre membri, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi. Tale Commissione giudicatrice andrà nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte ed i Commissari dovranno possedere i requisiti previsti all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;
- si ritiene opportuno, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, dare mandato al Presidente del Consorzio di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la "Commissione giudicatrice" di cui sopra, da sottoporre poi alla ratifica da parte del Comitato Amministrativo nella sua prima riunione utile;
- il procedimento di affidamento dell'appalto in oggetto ed il relativo contratto sono disciplinati dalla normativa in materia di lavori pubblici vigente alla data di pubblicazione del bando di gara e, in relazione alla loro disciplina speciale, dagli altri documenti di gara più sotto elencati, nonché dal progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati che ne fanno parte;
- in riferimento all'art. 105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in merito ai subappalti, alla luce delle lavorazioni previste da progetto si rileva che le stesse, vista la loro natura e la loro peculiarità esecutiva, non presentano un notevole contenuto tecnologico o una rilevante

complessità tecnica tale da rendere necessario l'esecuzione diretta a cura dell'aggiudicatario di particolari prestazioni o di specifiche parti di lavori, e che pertanto dette lavorazioni sono subappaltabili senza impedimenti, con il limite che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto di contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni della categoria prevalente; pertanto i lavori potranno essere subappaltati nel limite del 49,9% (quarantanovevirgola noveper cento) dell'importo di contratto;

- i documenti di gara (oltre al progetto esecutivo come da Deliberazione Consorzio n. 202/2022) elaborati dal Settore Appalti e Contratti e Patrimonio (materialmente qui non allegati ma conservati agli atti del Consorzio presso l'UO Appalti e Contratti) sono i seguenti:
 - Bando di gara (pubblicazione su GUUE);
 - Disciplinare di gara (Allegato C);
 - Modelli domanda di partecipazione (Allegati D);
 - Modello per dichiarazioni integrative (Allegato E);
 - Modello DGUE (Allegato F);
 - Modello per annotazioni al DGUE (Allegato G);
 - Modello per dichiarazione di impegno a costituire RTI (Allegato H);
 - Schema di contratto (aggiornamento);
 - Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici (tratto dalla *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)"* allegata alla Circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/12/2021);
- la proposta di aggiudicazione ad opera della "Commissione interna di gara" non impegnerà l'Amministrazione del Consorzio nei confronti dell'aggiudicatario;

- ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva disposta con provvedimento del Comitato Amministrativo del Consorzio su proposta della "Commissione interna di gara" non equivarrà ad accettazione dell'offerta;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, la sopra richiamata aggiudicazione diverrà efficace ad esito positivo della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, condotta d'ufficio ai sensi di legge.

Dato atto che, a norma dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, il Consorzio ha stabilito di conferire l'incarico di Direttore dei Lavori all'Ing. Elisa Maniezzo presso Studio ITA con sede in Galleria Pasteur n.5 a Rovigo, già Progettista delle opere in oggetto, come da Deliberazione di Comitato n. 234 del 07/10/2022, ora in corso di esecuzione.

Dato atto che in merito all'appalto in oggetto per il Dirigente dell'Area Progettazione e Lavori e RUP non sussistono a proprio carico ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 15/2019, come da dichiarazione prodotta e conservata agli atti.

Ravvisata l'opportunità:

- Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate in premessa della presente proposta, che si confermano e approvano;
- Di autorizzare l'avvio della gara d'appalto dei lavori in oggetto, per l'importo di Euro 16.518.264,08, al netto di IVA, comprensivo di Euro 50.308,33 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, come esposte in premessa;
- Di approvare la relativa documentazione di gara allo scopo predisposta dall'UO Appalti e Contratti, così come elencata in premessa;
- Di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura aperta telematica in ambito europeo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e della disciplina di gara nel suo insieme sugli altri strumenti

informativi previsti dalla legge, tra cui il sito web istituzionale del Consorzio ed il Portale di gare telematiche del Consorzio, dandone inoltre avviso per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;

- Di adottare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come descritto in premessa;
- Di nominare la "Commissione interna di gara", di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti in qualità di Presidente a norma dello Statuto del Consorzio, dal Dirigente dell'Area Progettazione e Lavori del Consorzio e RUP, Ing. Marco Volpin, e dal Capo Settore Appalti Contratti e Patrimonio del Consorzio, Ing. Nico Menozzi;
- Di dare mandato al Presidente del Consorzio, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la "Commissione giudicatrice" ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 composta da tre membri, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi, con l'obbligo per i Commissari di possedere i requisiti previsti all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la cui nomina sarà poi da sottoporre alla ratifica da parte del Comitato Amministrativo nella sua prima riunione utile;
- Di dare atto che l'opera di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile è finanziata nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 4.1 (Codice PNRR-M2C4-I4.1-A2-1);
- Di impegnare la somma complessiva di Euro 20.152.282,18, pari all'importo dei lavori a base d'asta al lordo di IVA al 22%, sulla commessa di bilancio dedicata 22-1501-0024, fermo restando che la stessa potrà diminuire in ragione del ribasso d'asta risultante ad esito dell'aggiudicazione.

Visto il riferimento interno del Dirigente Area Tecnica – Progettazione e Lavori prot. n. 17853 del 3/10/2022;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate in premessa della presente proposta, che si confermano e approvano;
2. Di autorizzare l'avvio della gara d'appalto dei lavori in oggetto, per l'importo di Euro 16.518.264,08, al netto di IVA, comprensivo di Euro 50.308,33 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
3. Di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, come esposte in premessa;
4. Di approvare la relativa documentazione di gara allo scopo predisposta dall'UO Appalti e Contratti, così come elencata in premessa;
5. Di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura aperta telematica in ambito europeo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e della disciplina di gara nel suo insieme sugli altri strumenti informativi previsti dalla legge, tra cui il sito web istituzionale del Consorzio ed il Portale di gare telematiche del Consorzio, dandone inoltre avviso per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;
6. Di adottare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come descritto in premessa;
7. Di nominare la "Commissione interna di gara", di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti in qualità di Presidente a norma dello Statuto del Consorzio, dal Dirigente dell'Area Progettazione e Lavori del

Consorzio e RUP, Ing. Marco Volpin, e dal Capo Settore Appalti Contratti e Patrimonio del Consorzio, Ing. Nico Menozzi;

8. Di dare mandato al Presidente del Consorzio, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la “Commissione giudicatrice” ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016 composta da tre membri, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi, con l’obbligo per i Commissari di possedere i requisiti previsti all’art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la cui nomina sarà poi da sottoporre alla ratifica da parte del Comitato Amministrativo nella sua prima riunione utile;
9. Di dare atto che l’opera di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile è finanziata nell’ambito del PNRR dall’Unione Europea - NextGenerationEU - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 4.1 (Codice PNRR-M2C4-I4.1-A2-1);
10. Di impegnare la somma complessiva di Euro 20.152.282,18, pari all’importo dei lavori a base d’asta al lordo di IVA al 22%, sulla commessa di bilancio dedicata 22-1501-0024, fermo restando che la stessa potrà diminuire in ragione del ribasso d’asta risultante ad esito dell’aggiudicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Riccardo Mantovani)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)